REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI NOVARA

COMUNE DI BORGOMANERO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE 2

Legge Regionale n.56/77 e s.m.i. art.17 comma 5

Approvazione Regione Piemonte con modifiche "ex officio":

D.G.R. n.70-2680 del 21 dicembre 2015

Adozione Progetto Preliminare:

Delibera di Consiglio Comunale n.07 del 07 marzo 2019

Approvazione Progetto Definitivo:

Delibera di Consiglio Comunale n._____ del _____

Sindaco

Sergio Bossi

Assessore

Beccaria Annalisa

Segretario

Crescentini Michele

Resp. del Procedimento

Medina Morena

Progettisti:

ing. Donetti Gianluca

RELAZIONE DI VERIFICA SULLA CONGRUITA' DELLE NUOVE PROPOSTE URBANISTICHE ALLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Elaborato

3a

Base cartografica catastale aggiornamento al novembre 2018

Relazione tecnica GLD 1880/19

RELAZIONE di VERIFICA

sulla congruità delle nuove proposte urbanistiche alla zonizzazione acustica del territorio comunale

redatta in conformità della L.R. 52 del 20 ottobre 2000
ai sensi del D.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i.
in accordo con il D.P.C.M. 14 novembre 1997

Committente

COMUNE DI BORGOMANERO
Corso Cavour, 16
28021 Borgomanero (NO)

Tecnico incaricato: **Dott. Ing. Gianluca Donetti**

Iscrizione all'elenco regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale n. 13.90.20/TC/8/2018A

Dott. Arch. Elena Scolari

Firma:

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA
Dott. Ing. GIANLUCA DONETTI N° 1684/A

L'Urbanista: **Dott. Arch. Enrico Bertone**

Iscrizione all'Ordine degli Architetti, P.P.C. della Provincia di Vercelli al n. 874 Sez. A/a

Firma:

Data: 10/06/2019
Versione n. 1

STUDIO 3A

ANALISI E CONSULENZE AMBIENTALI
SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

STUDIO 3A
S.R.L.
CORSO VERCELLI 13
ROMAGNANO SESIA
(NO)

TEL / FAX
0163 827260

STUDIO.3A.SRL@GMAIL.COM

INDICE

1. PREMESSA ED OBIETTIVI 2

2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO 3

3. RELAZIONE DI VERIFICA 5

4. CONCLUSIONI 8

1. PREMESSA ED OBIETTIVI

La città di Borgomanero, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 05/02/2018, pubblicata sul B.U.R n. 8 del 22/02/2018, ha approvato in via definitiva la revisione del Piano di Classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 20 ottobre 2000 n. 52.

L'Amministrazione ha successivamente inteso attivare la Variante parziale n.2 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'Art. 17, comma 5, della Legge Regionale 56 / 77 e s.m.i., da approvarsi con le procedure di cui alla L.R. n. 56/77 stessa, così come modificata dalle LL.RR. n. 3/2013 e n. 17/2013, nonché di cui al Regolamento regionale D.P.G.R. 23 gennaio 2017 n. 1/R, al fine di dare seguito alla richiesta inoltrata dalla Società "KOS CARE S.R.L.", azienda leader nel settore della salute e della cura della persona, per l'inserimento di un'area a destinazione "servizi pubblici e di interesse pubblico", normata dall'art.32 delle N.T.A. del P.R.G.C., da ubicarsi lungo la Via Cureggio, all'interno del centro abitato così come perimetrato ai sensi dell'art.12 comma 2 n.5bis della L.R. n.56/77 e s.m.i., nei lotti censiti al N.C.T. al foglio n.22 particelle n.1839-1841 e che il P.R.G.C. oggi vigente individua tra le "aree residenziali consolidate – completamento urbanistico" normate ai sensi dell'art.21 delle N.T.A.

La presente verifica di compatibilità acustica è finalizzata ad analizzare la congruità delle scelte urbanistiche, così come descritte nella relazione tecnica della Variante parziale n.2, a firma dell'Arch. Enrico Bertone, con il Piano di Classificazione Acustica vigente.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

- D.P.C.M. 01/03/91 (G.U. n°57 del 8/3/91)
  Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno

- Legge 447 del 26/10/95 (G.U. n°254 del 30/10/95)
  Legge quadro sull'inquinamento acustico

- D.P.C.M. 14/11/97 (G.U. n°280 del 1/12/97)
  Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore

- D.M. Ambiente 16/03/98 (G.U. n°76 del 1/4/98)
  Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico

- D.P.R. n°459 del 18/11/1998 (G.U. n°2 del 4/1/1999)
  Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario.

- L.R. Piemonte n°52 del 20/10/2000 (B.U.R. n°43 del 25/10/2000)
  Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico.

- D.G.R, n°85 – 3802 del 6/8/2001 (B.U.R. n°33 del 14/8/2001 e 29 del 20/7/2006, SO n°2)
  L.R. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera a). Linee guida per la classificazione acustica del territorio.

- D.G.R. n. 9-11616 del 02/02/2004 (B.U.R. n°5 del 5/2/2004, SO n°2)
  L.R. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera c). Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico.

- D.G.R., n°46-14762 del 14/02/2005 (B.U.R. n°08 del 24/2/2005)
  L.R. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera d). Criteri per la redazione della documentazione di clima acustico.

- D.P.R. n°142 del 30/03/04 (G.U.n°127 del 1/6/04)
  Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare, a norma dell'art.11 della legge 26 ottobre 1995, n.447.

- D.G.R. n. 24-4049 del 27/06/2012 (B.U.R. n°27 del 05/07/2012)
  Disposizioni per il rilascio da parte delle Amministrazioni comunali delle autorizzazioni in deroga ai valori limite per le attività temporanee, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera b) della L.R. 25 ottobre 2000, n. 52.

- D.G.R. 15 Dicembre 2017, N. 56-6162 (B.U.R. n°03 del 18/01/2018)
  Modificazione della deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001 n. 85-3802 "Linee guida per la classificazione acustica del territorio" e della deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005, n. 46-14762 "Legge regionale 25 ottobre 2000, n. 52 - art. 3, comma 3, lettera d). Criteri per la redazione della documentazione di clima acustico.

3. RELAZIONE DI VERIFICA

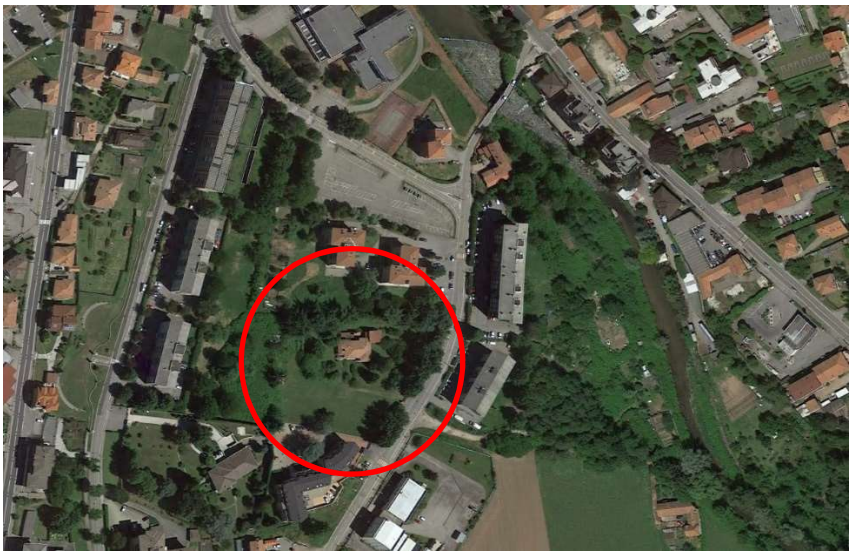
La Variante parziale al P.R.G.C. vigente, il quale è stato approvato con D.G.R. 70-2680 del 21 dicembre 2015, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., intende affrontare i necessari adeguamenti alla pianificazione urbanistica, atti ad apportare limitate modifiche allo sviluppo del territorio a seguito di quanto intercorso con Società "KOS CARE S.R.L.".

Di seguito verrà, pertanto, analizzata puntualmente la sola variazione di destinazione d'uso del suolo apportata rispetto al P.R.G.C. vigente in riferimento agli elaborati documentali a firma dell'Arch. Enrico Bertone.

La verifica di compatibilità acustica delle scelte urbanistiche effettuate con la Variante parziale n.2 verrà articolata in base alla nuova destinazione d'uso dell'area oggetto di trasformazione, puntualizzando la classe acustica di appartenenza e verificando se la nuova previsione di variante sia effettivamente con essa compatibile.

L'area in oggetto si colloca a sud-est del centro abitato, lungo la Via Cureggio. La Variante parziale prevede un cambio di destinazione d'uso da "area residenziale consolidata – completamento urbanistico" in area a destinazione "servizi pubblici e di interesse pubblico" al fine di consentire l'insediamento di una Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) con 120 posti letto residenziali (84 dei quali accreditabili secondo quanto previsto dall'art.8-ter della Legge n.502/1992).

Su parte dell'area è presente un fabbricato ad uso residenziale che verrà demolito per fare posto alla prevista struttura.

	*Vista satellitare (da Google Earth)*
	Estratto PRGC vigente
	Estratto PRGC in variante

Dal punto di vista acustico la zona è inserita in Classe III.

Le vigenti norme in materia (D.G.R. n. 85 – 3802 del 6/8/2001 recante "L.R. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera a). Linee guida per la classificazione acustica del territorio", che per la definizione delle classi fa riferimento al D.P.C.M. 14.11.1997), infatti, consentono che anche le attività residenziali possano essere collocate in Classe III.

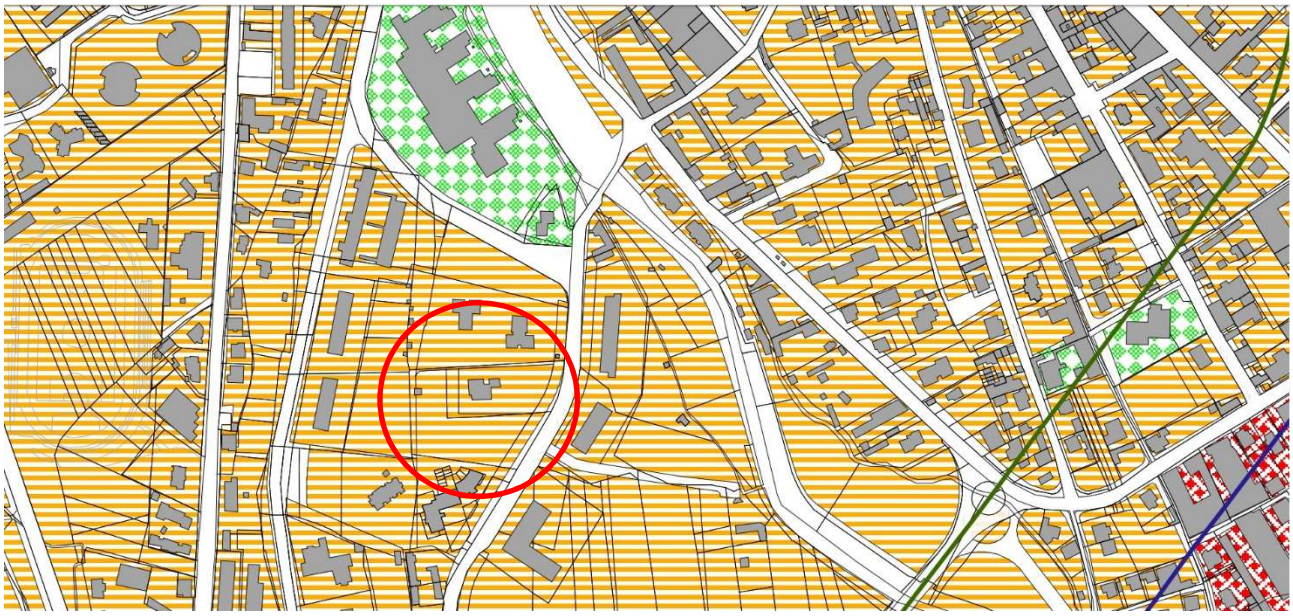
In seguito al cambio di destinazione d'uso urbanistico, tuttavia, l'area dovrebbe essere ricompresa tra quelle in Classe acustica I, analogamente alla struttura già esistente sul territorio, denominata "Casa di riposo Opera Pia Curti" e sita in Via Monsignor Cavigioli n.20, nel rispetto della citata D.G.R. n. 85 – 3802 del 6/8/2001, la quale ribadisce che tra le aree in classe acustica I vanno ricomprese quelle scolastiche, quelle ospedaliere, quelle destinate al riposo (con degenza), ovvero tutte quelle "porzioni di territorio per le quali la quiete sonora rappresenta un elemento di base per la loro fruizione".

Al fine di circostanziare in modo corretto l'intervento anche dal punto di vista della classificazione acustica del territorio è stata redatta la "Valutazione previsionale del clima acustico" (rif. relazione tecnica n. 1866/2019 a firma del sottoscritto Ing. Gianluca Donetti), prevista dall'art. 8, comma 3, lettera c), della Legge 447/1995 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", attraverso la quale sono stati condotti dei rilievi fonometrici e dell'incidenza del traffico veicolare nei diversi periodi del giorno.

Si ritiene **POSSIBILE** tale proposta di variazione.

È, tuttavia, auspicabile che a seguito del cambio di destinazione d'uso previsto dalla Variante parziale che trasforma l'area da residenziale a servizi pubblici e di interesse pubblico, si possa variare il P.C.A. individuando l'area stessa in classe acustica I ed apponendovi intorno una "fascia cuscinetto" in classe acustica II al fine di evitare accostamenti critici.

L'estratto cartografico è sono riferito alla "Tavola 2 – Ambito Sud – FASE IV" del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale del mese di dicembre 2017.



	Limiti di emissione [dB(A)]	
Classe acustica	Periodo diurno	Periodo notturno
I	45	35
II	50	40
III	55	45
IV	60	50
V	65	55
VI	65	65

4. CONCLUSIONI

Si è valutata la classe acustica della porzione di territorio oggetto di Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, comprese le influenze possibili sulle aree circostanti.

Dal punto di vista acustico l'area in oggetto è oggi classificata in Classe III - Aree di tipo misto.

La Variante Parziale al P.R.G.C. comporta un'identificazione dell'area in Classe I in riferimento alla L.R. 52/2000, art. 3, comma 3, lett. A, "Le aree da inserire in Classe I sono le porzioni di territorio per le quali la quiete sonora rappresenta un elemento di base per la loro fruizione. Il D.P.C.M. 14/11/97, indica dei casi esemplificativi: le aree ospedaliere e scolastiche, le aree destinate al riposo ed allo svago, le aree residenziali rurali, le aree di particolare interesse urbanistico ed i parchi pubblici."

La classe acustica I risulta essere più restrittiva rispetto all'attuale classe acustica III.

L'inserimento di una classe acustica I all'interno di un'area più vasta in classe acustica III necessita dell'inserimento di una fascia cuscinetto della profondità di circa 50 metri per non generare accostamenti critici, in coerenza con la D.G.R. n.85 – 3802 del 06.08.2001 recante "*L.R. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera a). Linee guida per la classificazione acustica del territorio"*.

La compatibilità acustica dell'area è comprovata dalla relazione tecnica n. 1866/19 del 16.01.2019 a firma del sottoscritto Ing. Donetti, a seguito dei rilievi fonometrici e di flusso del traffico condotti nei diversi periodi del giorno presso l'area di futuro insediamento, redatta ai fini della "Valutazione previsionale di Clima Acustico", ai sensi dell'art.8, comma 3, lettera c) della L. 447/1995.

Si ritiene quindi la proposta

PERFETTAMENTE COMPATIBILE

ancorché occorrerà procedere con una modifica puntuale al Piano di Classificazione Acustica, secondo l'art. 5, comma 4, della L.R. 52/2000 e secondo le procedure di cui all'art.7, comma 6 bis, della medesima legge regionale.

L'urbanista redattore della Variante Parziale
Dott. Arch. Enrico Bertone

Il tecnico in acustica ambientale
Dott. Ing. Gianluca Donetti